

**INTESA SANPAOLO:
MONITOR DEI DISTRETTI DELL'UMBRIA**

- **Realizzato dal Research Department di Intesa Sanpaolo**
- **Dati relativi al primo semestre 2024**
- **Nei primi sei mesi del 2024 esportazioni in crescita del 25,4% rispetto al primo semestre del 2023**

Spoleto, 11 novembre 2024 – Le esportazioni distrettuali umbre nei primi sei mesi del 2024 hanno registrato complessivamente un **incremento del 25,4%** rispetto al primo semestre dello scorso anno, dato nettamente superiore alla media dei distretti italiani che si è attestata al +0,2%.

Come emerge dal **Monitor dei Distretti dell'Umbria**, elaborato dal **Research Department di Intesa Sanpaolo**, a trainare la crescita sono principalmente la **Maglieria e abbigliamento di Perugia**, e l'**Olio umbro**, che coprono più del 90% delle vendite all'estero legate ai distretti della regione.

La **Maglieria e abbigliamento di Perugia** ha registrato infatti una crescita del +23,9%, che risulta particolarmente positiva soprattutto se inquadrata nel contesto competitivo che il sistema moda sta attraversando. L'andamento positivo ha interessato sia la componente dell'abbigliamento, sia quella della maglieria, e risulta diffusa ai principali mercati di riferimento come Stati Uniti, Francia e soprattutto Cina. Il momento positivo è confermato anche dai risultati del principale operatore del distretto, Brunello Cucinelli, che ha presentato i risultati dei primi nove mesi dove si evidenzia una crescita del fatturato a doppia cifra, ottenuta anche nei mercati asiatici. Il **distretto dell'Olio umbro**, dal canto suo, conferma la variazione più rilevante in termini relativi, con una crescita del 44,2%, frutto anche di un significativo aumento dei prezzi. I principali mercati di sbocco sono: Spagna, Francia, Germania, Canada e Repubblica di Corea. Inoltre, le stime di produzione sulla campagna olivicola in corso mostrano per il Centro attese positive per qualità e quantità.

Tra le tre specializzazioni monitorate solo il **Mobile dell'alta valle del Tevere** segna un calo (-11,4%), anche se nel secondo trimestre ha registrato una maggior tenuta nel valore delle esportazioni. In particolare, ha pesato la riduzione di vendite verso Francia e Germania, che rappresentano i primi due mercati di sbocco del distretto.

Nella seconda parte dell'anno continuerà a pesare la debole dinamica degli scambi mondiali di merci; resterà quindi una variabilità nei risultati determinata dalla differenziazione nelle specializzazioni; è molto probabile che una crescita diffusa sia rimandata al 2025 quando, soprattutto in Europa, inizieranno a concretizzarsi gli effetti del rientro dell'inflazione e della riduzione dei tassi. È significativo osservare, come i distretti umbri abbiano comunque ottenuto risultati positivi, grazie alle eccellenze del sistema moda e dell'agro-alimentare, che hanno più che compensato le difficoltà nel settore dei mobili, penalizzato dal peggioramento delle condizioni di domanda e dal calo dei consumi

*“La crescita delle esportazioni distrettuali umbre nei primi sei mesi dell'anno, nettamente superiore rispetto alla media nazionale, conferma la capacità distintiva delle nostre PMI di fornire produzioni di alta qualità e di essere incisive sui mercati esteri -. Commenta **Tito Nocentini, Direttore Regionale Toscana e Umbria Intesa Sanpaolo** – Una qualità che sosteniamo da tempo anche attraverso iniziative e programmi specifici, come webinar e Laboratori ESG, orientati ad accompagnare le imprese nella transizione digitale ed ecologica e nel loro sviluppo internazionale. A queste attività si aggiunge il consueto supporto finanziario: nel 2024 abbiamo erogato ad imprese e famiglie toscane e umbre finanziamenti per 2,4 miliardi di euro”.*

Informazioni per la stampa**Intesa Sanpaolo**

Media Relations Banca dei Territori e Media Locali

Intesa Sanpaolo, con 422 miliardi di euro di impieghi e 1.400 miliardi di euro di attività finanziaria della clientela a fine settembre 2024, è il maggior gruppo bancario in Italia con una significativa presenza internazionale. È leader a livello europeo nel wealth management, con un forte orientamento al digitale e al fintech. In ambito ESG, entro il 2025, sono previsti 115 miliardi di euro di erogazioni Impact per la comunità e la transizione verde. Il programma a favore e a supporto delle persone in difficoltà è di 1,5 miliardi di euro (2023-2027). La rete museale della Banca, le Gallerie d'Italia, è sede espositiva del patrimonio artistico di proprietà e di progetti culturali di riconosciuto valore.

News: group.intesasbanca.com/it/newsroom - X: [@intesasbanca](https://twitter.com/intesasbanca) - LinkedIn: [linkedin.com/company/intesa-sanpaolo](https://www.linkedin.com/company/intesa-sanpaolo)